

Club Alpino Italiano Sottosezione di Cento

Via Statale 90

44042 Corporeno (FE)

E-mail - info@caicento.it

Sito internet : [http:// www.caicento.it](http://www.caicento.it)

Mercoledì ore 21,00-23,00 cell. 3476174235



Programma Escursione

DATA :	29 Gennaio 2017
DESTINAZIONE :	Monte la Nuda

Partenza	Ore. 7,00 Via Rigone davanti all'ITIS
Luogo inizio escursione	Centro visite Pian d'Ivo (situato poco prima di Madonna dell'Acero)
Difficoltà	EAI- escursionismo in ambiente innevato
Dislivelli:	700 metri circa in salita 700 metri circa in discesa
Pranzo :	Al sacco
Equipaggiamento	Scarponi, giacca a vento, ciaspole, bevande calde e tutto il necessario per l'ambiente montano invernale.
Tempo di percorrenza	5/6 ore circa
Rientro previsto	Ore 19,00 circa
Direttori di Gita: Luciano Manservigi - Roberto Zucchini	

NOTA BENE: NON SONO AMMESSI PARTECIPANTI PRIVI DI SCARPONI

PROGRAMMA ITINERARIO



Il monte La Nuda a nord del Corno alle Scale, separato da quest'ultimo dal passo del Vallo. Dalla cima del monte il panorama spazia su gran parte del territorio del parco, fronteggiando la spettacolare parete orientale del Corno e tutto l'arco di montagne che formano la testata di valle del Silla. Più lontano, verso occidente, le belle pareti dei monti della Riva, con il cardine iniziale del monte Spigolino, appaiono dominate dal retrostante monte Cimone.

Da Madonna dell'Acero inizia la nostra escursione. Imboccheremo il sentiero 323 passando davanti al centro visite e, dopo poche centinaia di metri devieremo a destra prendendo il sentiero 327 che sale ripidamente nel bosco. Dopo 2/3 ore circa, di ciaspole saremo in vetta (m. 1827) e qui, tempo permettendo, potremo ammirare un bel panorama a 360 gradi. Se il tempo e la neve lo permette cominceremo a scendere lungo il sentiero di crinale 129 per poi consumare il nostro pranzo in una conca riparata dal vento. Dopo un meritato spuntino continueremo la discesa fino ad arrivare al P.so del Vallone (m. 1697) dove imboccheremo il sentiero 337 che ci farà attraversare la Valle del Silenzio fino a portarci al rifugio Cavone.

Riprenderemo poi il nostro cammino lungo il sentiero 337 fino ad incrociare il segnavia 331. Qui, in base alle condizioni della neve e del terreno, decideremo se rientrare passando dal sentiero che costeggia il Dardagna e le relative cascate oppure proseguire sul 331.

Se invece il tempo non lo permette rientreremo sullo stesso sentiero di salita.

La ciaspolata è aperta a tutti, soci e non, si ricorda inoltre che abbiamo la possibilità di noleggiare le Ciaspole.

NOTA BENE: COME DA REGOLAMENTO, I DIRETTORI DI GITA HANNO FACOLTA' DI CAMBIARE IL PROGRAMMA IN QUALSIASI MOMENTO LO RITENGANO OPPORTUNO

Per informazioni rivolgersi il mercoledì sera in sede oppure:

Roberto Zucchini : (cell. 3476174235)

Cima La Nuda



Il Corno visto dalla Nuda

